

# Azienda agricola e impresa

Nuova programmazione  
della PAC 2023-2027



Cofinanziato  
dall'Unione europea

*Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea. Né L'Unione europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.*

1. **I passaggi dell'approvazione  
della Riforma PAC 2023-2027**
2. **L'approvazione  
della Riforma PAC 2023-2027**
3. **Le risorse finanziarie  
della Riforma PAC 2023-2027**
4. **La struttura della Riforma PAC 2023-2027:  
il 1° Pilastro**
5. **L'architettura «verde»  
della Riforma PAC 2023-2027**
6. **La struttura della Riforma PAC 2023-2027:  
il 2° Pilastro**



# 1. I passaggi dell'approvazione della Riforma PAC 2023

Si riportano, di seguito, le principali «tappe» che hanno portato all'approvazione della Riforma della PAC 2023

<b>2 febbraio 2017</b>	<i>Consultazione pubblica sul futuro della PAC</i>
<b>7 luglio 2017</b>	<i>Conferenza europea sul futuro della PAC</i>
<b>29 novembre 2017</b>	<i>Il futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura</i>
<b>1 giugno 2018</b>	<i>Proposte legislative per la Pac 2021-2027</i>
<b>1-8 aprile 2019</b>	<i>Votazione in COMAGRI commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale del Parlamento europeo</i>
<b>23-26 maggio 2019</b>	<i>Elezioni di Parlamento europeo</i>
<b>21 ottobre 2020</b>	<i>Compromesso al Consiglio dei ministri agricoli</i>
<b>23 ottobre 2020</b>	<i>Approvazione al Parlamento europeo in plenaria</i>
<b>da novembre 2020 a giugno 2021</b>	<i>Triloghi</i>
<b>2 dicembre 2021</b>	<i>Approvazione dei regolamenti in sede UE</i>
<b>31 dicembre 2021</b>	<i>Presentazione dei Piani Strategici PAC (PSP)</i>
<b>30 ottobre 2021</b>	<i>Approvazione dei Piani Strategici PAC (PSP)</i>
<b>1 gennaio 2023</b>	<i>Entrata in vigore della nuova PAC 2023-27</i>

## 2. L'approvazione della Riforma PAC 2023

**Con decisione del 2 dicembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia**

L'approvazione consente di avviare la fase di implementazione del **PSP (Piano Strategico della Pac)**, attraverso cui saranno messi a disposizione del settore agro-alimentare e forestale e delle aree rurali **circa 37 miliardi di euro in 5 anni**.

Obiettivi del **PSP** sono:

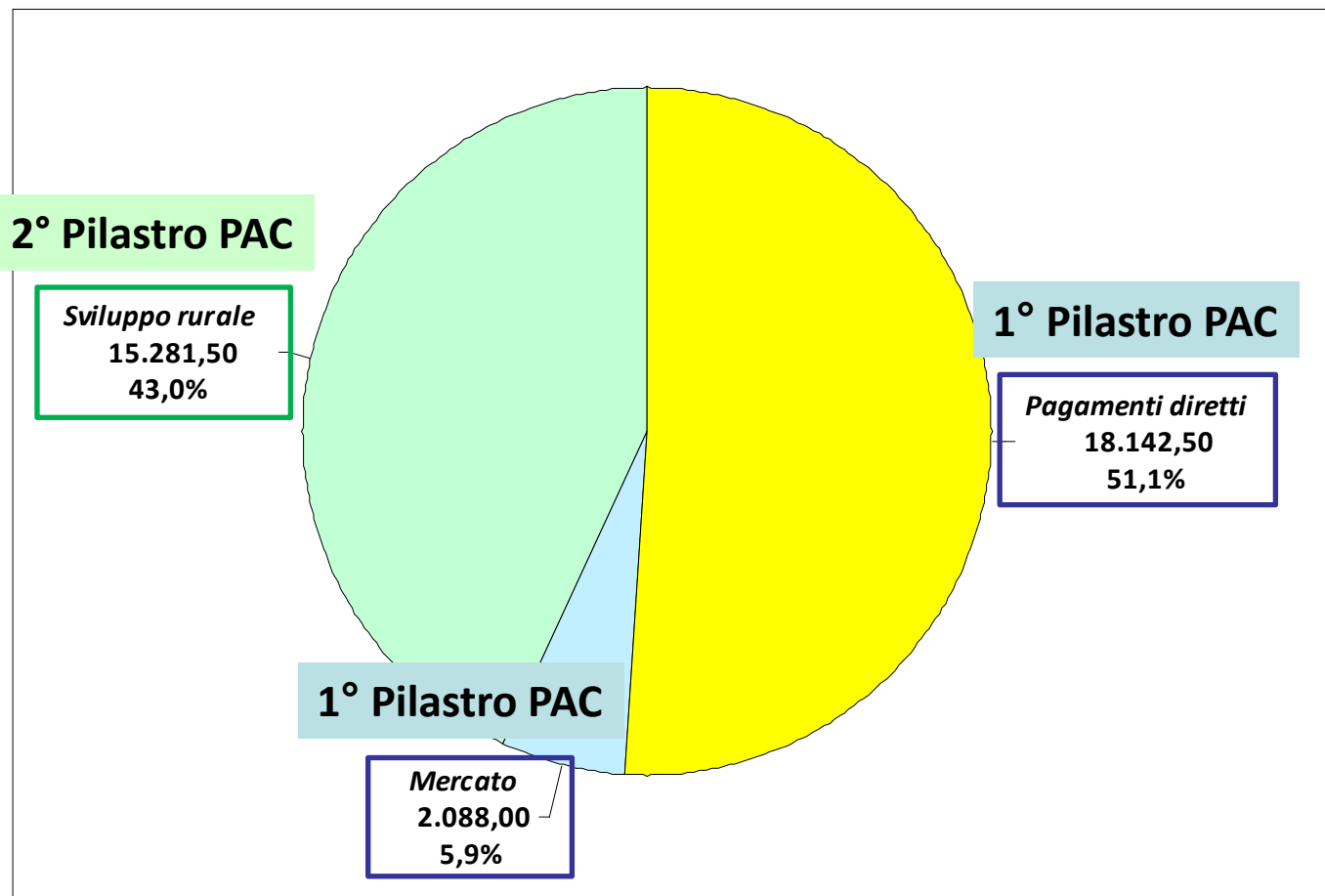
- ✓ il **potenziamento della competitività del sistema agro-alimentare e forestale** in ottica sostenibile,
- ✓ il **rafforzamento della resilienza** e della vitalità dei territori rurali,
- ✓ la **promozione del lavoro agricolo e forestale di qualità**,
- ✓ la **sicurezza sui posti di lavoro**,
- ✓ il sostegno alla capacità di attivare scambi di conoscenza, ricerca e innovazioni,
- ✓ l'ottimizzazione del sistema di governance.

Con il **PSP 2023-2027** per la prima volta vengono raccolti in un unico documento di programmazione tutti gli strumenti della PAC, rafforzando la coerenza degli interventi messi in atto.

### 3. Le risorse finanziarie della Riforma PAC 2023

Le risorse finanziarie del PSP sono distinte tra i due ben conosciuti «pilastri» della PAC, in quota percentuale che è quasi al 50% per entrambi.

I tre strumenti ed i relativi finanziamenti della PAC 2023-27 per l'Italia (mln di euro)



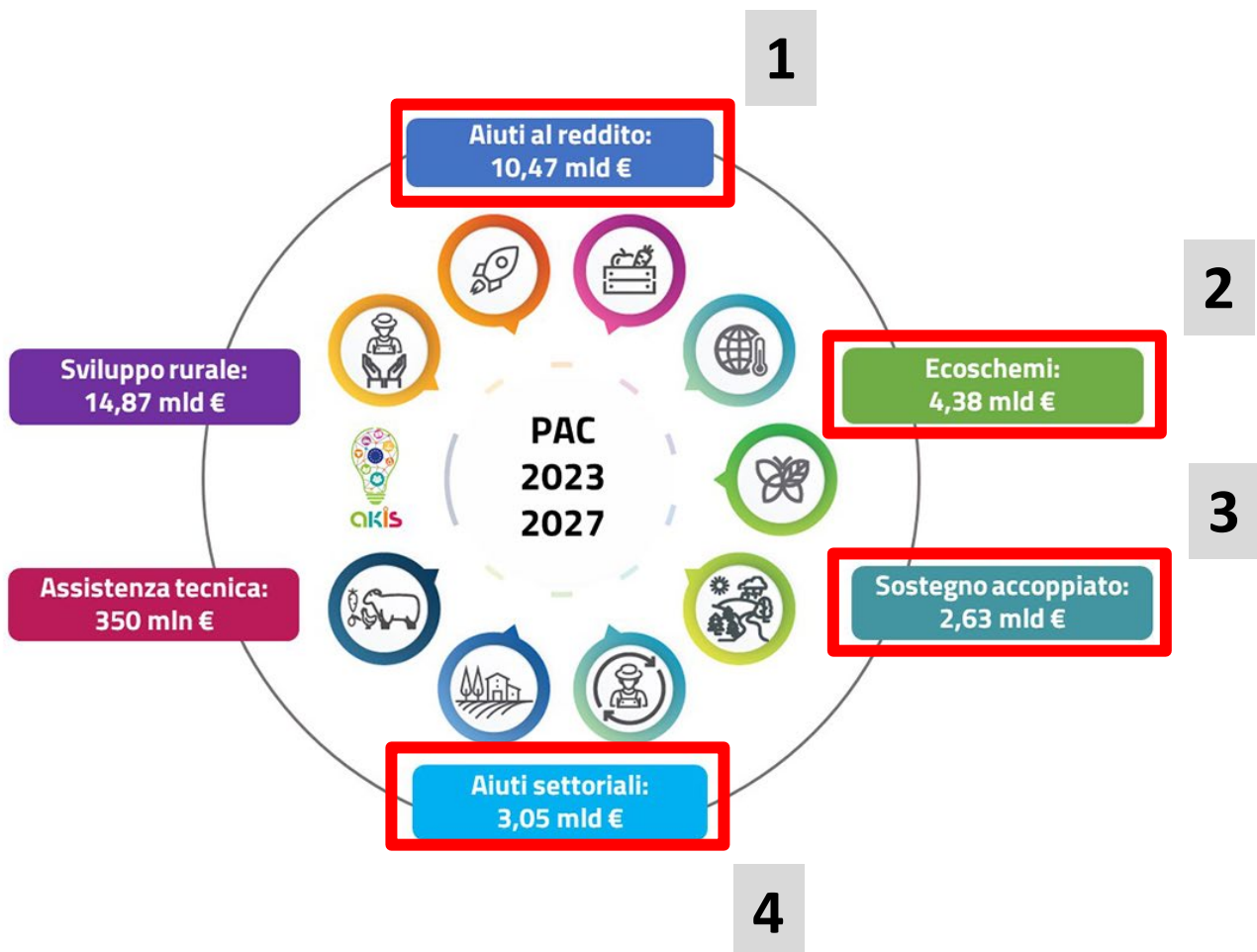


## 4. La struttura della Riforma PAC 2023: il 1° Pilastro

### **Primo PILASTRO** 20,53 MLD

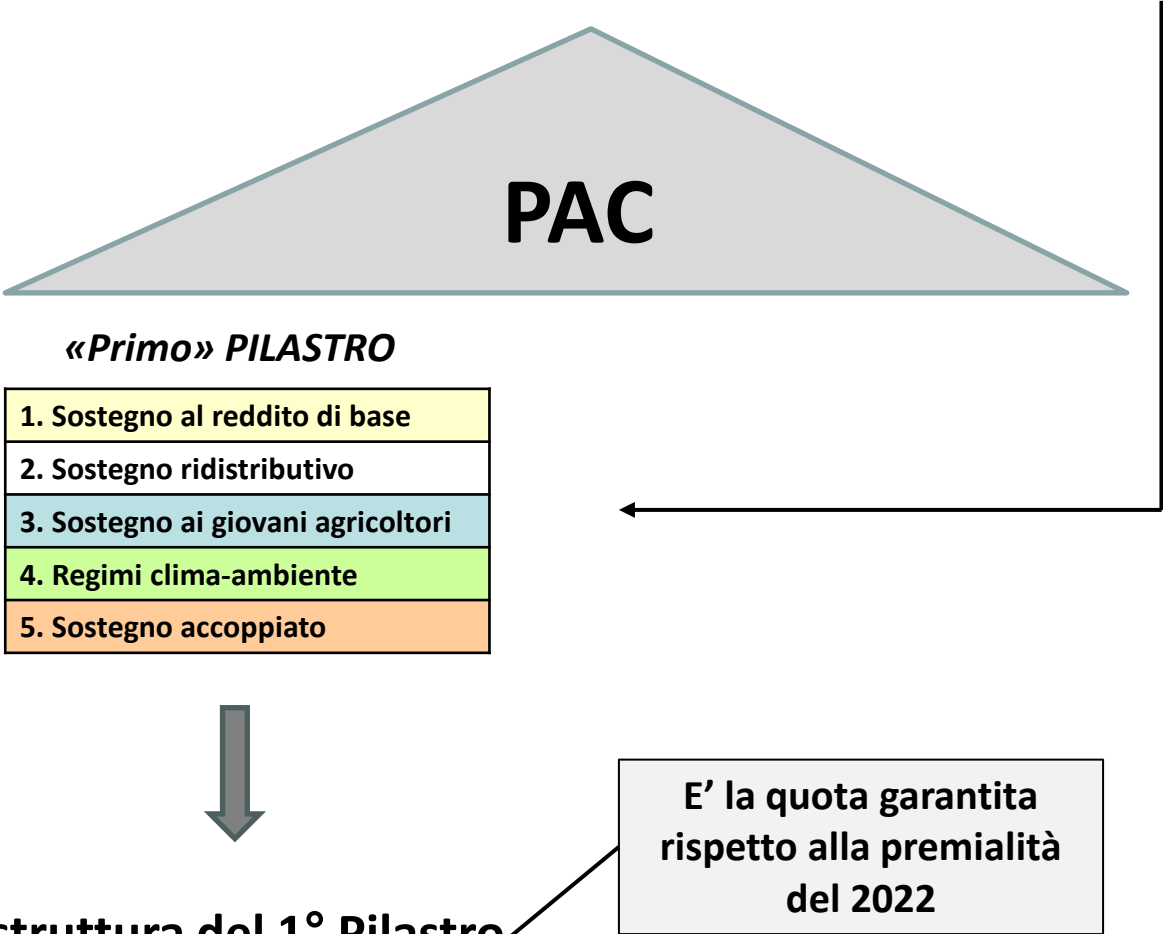
Le principali componenti che caratterizzano il 1° Pilastro e di conseguenza il riparto finanziario sono:

- Aiuti al reddito
- Eco-schemi
- Sostegno accoppiato
- Aiuti settoriali



# Le quote di riparto delle premialità del 1° Pilastro

La composizione della premialità del 1° Pilastro è distinta in **5 parti**



## La struttura del 1° Pilastro

PAC 2023-27 (%)	Composizione dei titoli
48,00	Sostegno di base al reddito per la sostenibilità (BISS)
10,00	Sostegno redistributivo al reddito per la sostenibilità (CRISS)
25,00	Regimi per il clima e per l'ambiente (eco-schemi)
2,00	Sostegno per i giovani agricoltori (CISYF)
13,00 + 2,00	Sostegno accoppiato al reddito (CIS)

# PAC

## «Primo» PILASTRO



1. Sostegno al reddito di base
2. Sostegno redistributivo
3. Sostegno ai giovani agricoltori
4. Regimi clima-ambiente
5. Sostegno accoppiato

## «Sostegno di base al reddito per la sostenibilità» (BISS)

Parametri	Unità di misura	PAC 2023-27
(A) SAU ammissibile ITALIA	ettari (2019)	9.717.856,00
(B) Quota massimale pagamento diretto	euro	3.496.529.155,00
(C) Quota per il sostegno di base	%	48,00%
Pagamento medio nazionale = (B)/(A)*(C)	euro/ha	172,71

**PAGAMENTO ANNUALE SULLA BASE DEI TITOLI CON RICALCOLO DEI TITOLI ATTUALI DAL 01/01/2023**



## *Come è impostato il ricalcolo dei titoli? La **convergenza***

La **convergenza** è un processo dinamico che avverrà in 4 anni e in percentuali diverse ogni anno:

- **per la convergenza verso l'alto dei titoli di valore basso** (5%, 6%, 7%, e 7% dal 2023 al 2026);
- **per la convergenza verso il basso dei titoli di valore alto** (6%, 7%, 8,4% e 8,4% dal 2023 al 2026).

**I TITOLI NON SARANNO RIASSEGNATI, MA SOLO RICALCOLATI CON NESSUNA CONSEGUENZA PER I CONTRATTI DI AFFITTO E RELATIVI TITOLI**

## *Come è avvenuto il ricalcolo dei titoli storici:*

- Entro il 2026 ci sarà un processo di **convergenza dei titoli all'85% del valore medio unitario** (pari a circa 176,00 euro);
- Per finanziare l'aumento dei titoli è stato introdotto un tetto al valore degli stessi pari a **un massimo di 2.000,00 euro/unitario**.

## *Un esempio:*

### **PAC 2022**

Valore titolo: 200 euro + 100 euro di *greening* = **300 euro/ha**

### **PAC 2023-2027**

Valore titolo + *greening* \* 48%, per cui:  
300,00 euro/ha \* 48% = **144,00 euro/ha**

***Ovviamente ogni anno si calcola in più la convergenza per l'allineamento alla media pari a 176 euro/ha***

# PAC

## «Primo» PILASTRO

- |                                    |
|------------------------------------|
| 1. Sostegno al reddito di base     |
| 2. Sostegno redistributivo         |
| 3. Sostegno ai giovani agricoltori |
| 4. Regimi clima-ambiente           |
| 5. Sostegno accoppiato             |

### *Sostegno redistributivo al reddito per la sostenibilità (CRISS)*

Al sostegno redistributivo sarà destinato il 10% delle risorse ed è concesso applicando il metodo dei cosiddetti “*primi ettari*”.

Sono ammissibili i **primi 14 ettari** (che costituiscono la media nazionale) delle aziende agricole fino alla soglia massima di 50 ettari.

La **dimensione minima è fissata pari a 0,5 ettari**.

Pertanto, la premialità è così concessa:

Le aziende ammesse sono solo quelle comprese come **estensione tra 0,50 ettari e 50,00 ettari di superficie**.

Premialità (euro/ha):	Circa 81,50
-----------------------	-------------

# PAC

## «Primo» PILASTRO

- |                                    |
|------------------------------------|
| 1. Sostegno al reddito di base     |
| 2. Sostegno redistributivo         |
| 3. Sostegno ai giovani agricoltori |
| 4. Regimi clima-ambiente           |
| 5. Sostegno accoppiato             |

### Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori (CISYF)

Specifiche	Attività
Beneficiari	Giovani agricoltori
Tipologia pagamento	Pagamento disaccoppiato annuale per ettaro ammissibile
Importo	Circa 50% del pagamento BISS
Durata	Massimo 5 anni
Limite massimo	90 ettari

Premialità (euro/ha):

Circa 83,50

# PAC

## «Primo» PILASTRO

- |                                    |
|------------------------------------|
| 1. Sostegno al reddito di base     |
| 2. Sostegno redistributivo         |
| 3. Sostegno ai giovani agricoltori |
| 4. Regimi clima-ambiente           |
| 5. Sostegno accoppiato             |

## Risorse finanziarie per gli eco-schemi

Tipologia	Fondo UE Pro-Italia (mln euro)	Quota (%)
ECO 1 - <b>Zootecnia</b> (riduzione farmaco e pascolamento)	1.826,6	41,5%
ECO 2 - <b>Inerbimento colture pluriennali</b>	782,2	17,8%
ECO 3 - <b>Oliveti</b> di rilevanza paesaggistica	755,5	17,1%
ECO 4 - Sistemi di <b>foraggiere estensive</b>	819,2	18,6%
ECO 5 - <b>Colture a perdere di interesse mellifero</b>	218,4	5,0%
TOTALE:	4.401,9	100,00%

Tipologia	Fondo UE Pro-Italia (mln euro)	Quota (%)
ECO 1 - <b>Zootecnia</b> (riduzione farmaco e pascolamento)	1.826,6	41,5%

Risorse finanziarie per Eco-schema 1

Capi allevati	Livello 1 <i>Riduzione del farmaco</i> (euro/UBA)	Livello 2 <i>Benessere animale e pascolamento</i> (euro/UBA)
<i>Bovini da latte</i>	66,00	240,00
<i>Bovini da carne</i>	54,00	240,00
<i>Bovini a duplice attitudine</i>	54,00	
<i>Bufalini (da latte e da carne)</i>	66,00	
<i>Vitelli a carne bianca</i>	24,00	
<i>Suini</i>	24,00	300,00
<i>Ovini</i>	60,00	
<i>Caprini</i>	60,00	

Il **livello 1** prevede un sostegno per la riduzione dell'uso di antibiotici in allevamento, facendo riferimento a una dose giornaliera definita come **DDD** (*Defined Daily Dose*), una misura statistica di uso del farmaco utilizzata dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS).

Il **DDD** è la dose media di mantenimento giornaliera presunta per un farmaco utilizzato negli adulti.

Il valore del **DDD** è utilizzato per controllare il mantenimento dell'impiego di antimicrobici entro valori (calcolati come media aziendale) uguali o inferiori alla soglia.

Il valore dell'uso è certificabile con il sistema **CLASSYFARM**.

Il **livello 2** di sostegno è quello più elevato in termini di aiuto, con 240 euro/UBA per bovini e 300 euro/UBA per i suini, ma ha il limite di prevedere l'obbligo di pascolamento totale o parziale.

La Conferenza Stato-Regioni dello scorso 27 luglio ha sancito l'intesa sul decreto interministeriale che disciplina il **"Sistema di qualità nazionale per il benessere animale" (SQNBA)** (istituito con D.L. 19 maggio 2020 convertito nella legge 19 maggio 2020, n. 34) con cui sono definiti i requisiti di salute e benessere animale, superiori a quelli delle pertinenti norme europee e nazionali, volti a qualificare la gestione del processo di allevamento degli animali destinati alla produzione alimentare, distinti per specie, orientamento produttivo e metodo di allevamento, compresa la gestione delle emissioni nello stabilimento.



Tipologia	Fondo UE Pro-Italia (mln euro)	Quota (%)
ECO 2 - <b><i>Inerbimento colture pluriennali</i></b>	<b>782,2</b>	<b>17,8%</b>

Le attività devono prevedere:

- 1. inerbimento (spontaneo o artificiale) dell'inter-fila**, fatta salva la pratica del sovescio, o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma tra il 15 settembre e il 15 maggio dell'anno successivo;
- 2. limitare ulteriormente e progressivamente l'uso di fitosanitari sull'intero campo**, incluso il bordo, per il controllo della vegetazione di copertura;
- 3. non lavorazione del suolo nell'inter-fila**, fatta salva la pratica del sovescio. È consentito qualsiasi metodo di semina che non implichi la lavorazione del suolo;
- 4. durante tutto l'anno, gestire la copertura vegetale erbacea** mediante operazioni di trinciatura-sfibratura della vegetazione erbacea, senza asportazione della vegetazione erbacea dal terreno.

Premialità (euro/ha):	<b>Circa 120,00</b>
-----------------------	---------------------

Tipologia	Fondo UE Pro-Italia (mln euro)	Quota (%)
ECO 3 - <b><i>Oliveti</i></b> di rilevanza paesaggistica	<b>755,5</b>	<b>17,1%</b>

*Salvaguardia degli olivi*, a cui sono ammissibili tutte le superfici con olivi di particolare valore paesaggistico e storico (massimo 300 piante/ha).

Per accedere è necessario aderire anche agli impegni previsti da ECO2 (con possibilità di cumulo dei pagamenti).

I principali impegni da rispettare sono:

- 1. potatura annuale delle chiome;**
- 2. divieto di bruciatura in loco dei residui di potatura.**

Premialità (euro/ha):	<b>Circa 220,00</b>
-----------------------	---------------------

Tipologia	Fondo UE Pro-Italia (mln euro)	Quota (%)
ECO 4 - Sistemi di <i><b>foraggiere estensive</b></i>	<b>819,2</b>	<b>18,6%</b>

E’ obiettivo principale dell’eco-schema l’impegno alla gestione dei residui in un’ottica di sequestro del carbonio nel suolo.

Sono ammissibili all’eco-schema tutte le superfici a seminativo in avvicendamento sulle quali sono rispettati impegni relativi alla coltivazione di **leguminose da granella e/o di foraggi e di altre colture da rinnovo**.

Premialità (euro/ha):	<b>Obiettivo circa 110,00</b> (ma variabile in base alle domande annuali)
-----------------------	--

L’avvicendamento prevede principalmente **due categorie di colture**:

- **leguminose, foraggiere e colture da rinnovo**, che non hanno limiti di avvicendamento, cioè possono succedere a loro stesse sulla stessa parcella;
- altre colture, principalmente **cereali a paglia**, che non possono succedere a loro stesse, cioè non si possono seminare per due anni consecutivi.

L’adesione prevede il rispetto di alcuni impegni:

- Sulle colture leguminose e foraggiere non è consentito l’uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari nel corso dell’anno;
- Sulle **colture da rinnovo** è consentito esclusivamente **l’uso della tecnica della difesa integrata**.

Tipologia	Fondo UE Pro-Italia (mln euro)	Quota (%)
ECO 5 - <b><i>Colture a perdere di inter. mellifero</i></b>	<b>218,4</b>	<b>5,0%</b>

L'agricoltore deve rispettare una serie di impegni, tra cui:

1. Nell'inter-fila dei seminativi e/o delle coltivazioni arboree o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma, **il mantenimento di una copertura dedicata con piante di interesse apistico** (nettariifere e pollinifere), spontanee o seminate, nell'anno di impegno;
2. **Non eseguire operazioni di asportazione, sfalcio, trinciatura o sfibratura delle piante di interesse apistico su tutta la superficie**, per tutto il periodo dalla germinazione al completamento della fioritura;
3. **Non utilizzare diserbanti chimici**, ma eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale di piante infestanti, non di interesse apistico;
4. **Non utilizzare i prodotti fitosanitari non consentiti su tutta la superficie a seminativo e durante la fioritura della coltura arborea o mellifera.**

Il premio medio annuale indifferenziato al sostegno di base al reddito è pari a

- **500,00 euro/ettaro** per i seminativi
- **250,00 euro/ettaro** per le colture permanenti.

# PAC

## «Primo» PILASTRO

1. Sostegno al reddito di base
2. Sostegno redistributivo
3. Sostegno ai giovani agricoltori
4. Regimi clima-ambiente
5. Sostegno accoppiato

L'aiuto accoppiato in agricoltura è un sostegno specifico per settori agricoli strategici in difficoltà, erogato per ettaro o per capo di bestiame, finalizzato a migliorarne la competitività e sostenibilità

## Aiuti accoppiati settore zootecnico

ZOOTECNIA	Stima valore unitario (euro/capo)
<b>Settore latte</b>	
Vacche da latte (generale)	70,00
Vacche da latte (montagna)	120,00
Bufale da latte	30,00
<b>Settore carne bovina</b>	
Vacche nutrici duplice attitudine iscritte registro anagrafico	140,00
Capi bovini macellati (12-24 mesi) allevati per almeno 6 mesi	60,00
Vacche a duplice attitudine iscritte a registro anagrafico inserite in piani selettivi	150,00
Capi macellati (12 - 24 mesi) allevati per almeno 6 mesi, aderenti a sistemi etichettatura o IGP	60,00
Vacche nutrici non iscritte a registro nazionale	60,00
<b>Settore carne ovina</b>	
Agnelle da rimonta	25,00
Capi ovini e caprini macellati IG	6,00

Aiuti accoppiati settore agricolo

AGRICOLTURA	Impegni e vincoli	Stima valore unitario (euro/ettaro)
Frumento duro (Centro-Sud)	Ambito territoriale (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Toscana, Umbria, Marche e Lazio). <u>Dal 2024 obbligo seme certificato</u>	105,00
Proteoleaginose (girasole/colza)	<u>Dal 2024 obbligo seme certificato</u>	45,00
Agrumi	Solo agricoltori in adesione DOP	100,00
Riso	<u>Dal 2024 obbligo seme certificato</u>	340,00
Barbabietola	Contratti di fornitura a industria saccarifera - <u>Dal 2024 obbligo seme certificato</u>	750,00
Pomodoro	Contratti di fornitura a industria di trasformazione tramite OP	170,00
Olio DOP	Documentazione attestante la destinazione delle olive alla produzione di olio IGG e la produzione di olio di oliva è ottenuta in superfici in cui vi è controllo IGG	120,00
Soia	<u>Dal 2024 obbligo seme certificato</u>	110,00
Leguminose	Maturazione piena dei semi per le leguminose da granella e l'inizio di fioritura per gli erbai di leguminose	90,00



## 5. L'architettura «verde» della Riforma PAC 2023

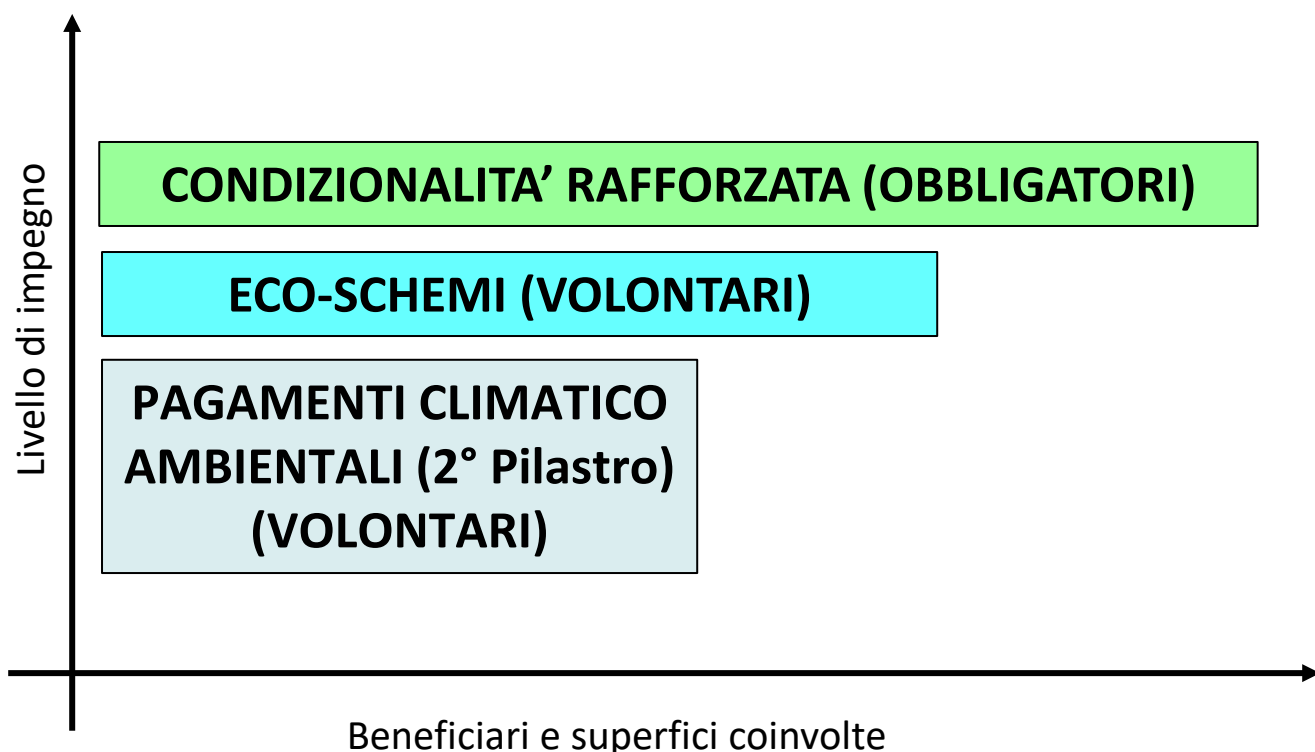
Con l'architettura verde e il sostegno alla ricerca, il PSP 2023-2027 risponde alle grandi sfide ambientali lanciate dal **Green Deal europeo**, dalla strategia **Farm to Fork**, dalla **Strategia europea per la Biodiversità** e dalla **Strategia Forestale europea**.

Per affrontare le sfide climatico-ambientali, il **PSP** si concentra sulla transizione verde dei settori agricolo, alimentare e forestale.

**Circa 10,7 miliardi di euro sono destinati a interventi sul clima e l'ambiente.**

L'Italia ha elaborato **35 regimi volontari** con cui compensare gli agricoltori che decideranno di aderire alle pratiche agro-ecologiche. Questi includono un uso ridotto di fertilizzanti e fitofarmaci, tecniche agricole che preservano la biodiversità e pratiche di conservazione del suolo.

**Uno stanziamento di oltre 2 miliardi di euro sarà destinato all'agricoltura biologica.**



# Condizionalità

La **condizionalità** è un elemento importante della PAC; garantisce che i pagamenti promuovano un livello elevato di sostenibilità e assicura condizioni di parità per gli agricoltori.

La condizionalità subordina l'ottenimento completo del sostegno della PAC al rispetto, da parte dei beneficiari, delle **norme di base in materia di:**

- ambiente,
- cambiamenti climatici,
- salute pubblica,
- salute delle piante,
- benessere degli animali.

La **condizionalità**, che accompagna gli agricoltori nella nuova PAC 2023-2027, è chiamata **rafforzata** in quanto si arricchisce di ulteriori impegni; essa costituisce **la base dell'architettura verde della PAC che si prefigge obiettivi specifici ambiziosi.**

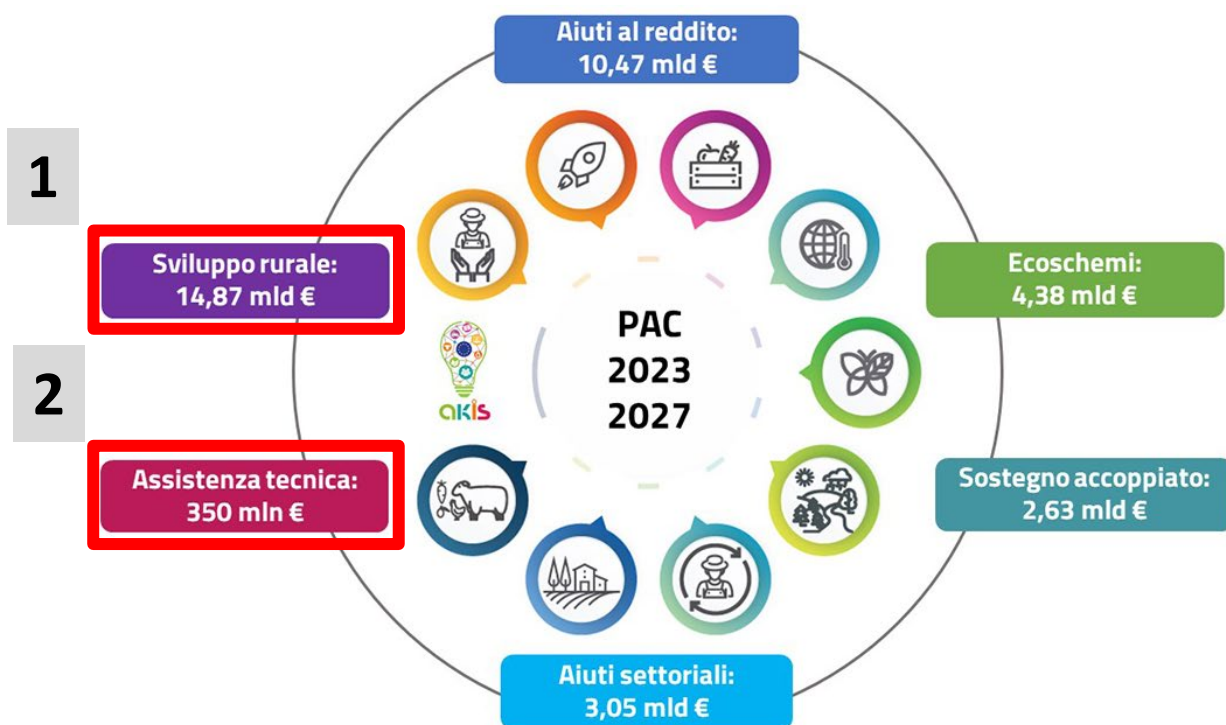
Si vedano in **APPENDICE A1** i principali impegni ed obblighi da rispettare

## 5. La struttura della Riforma PAC 2023: il 2° Pilastro

### **Secondo PILASTRO** 15,22 MLD

Le principali componenti che caratterizzano il 2° Pilastro sono:

- **Sviluppo rurale**
- **Assistenza tecnica**



# Alcune regole del nuovo PSR 2023-2027

L'applicazione degli impegni del 2° Pilastro è regolata da alcune principali linee guida, tra cui:

- **Piano Strategico Nazionale (PSP)** approvato dalla UE;
- **Complemento di Programmazione regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR)** approvato soltanto dalla Regione, ma in coerenza con il PSP (valutazione MIPAAF);
- Le specificità regionali sono inserite nel PSP;
- **Condizioni di ammissibilità;**
- **Impegni e obblighi dei beneficiari;**
- **Tassi di aiuto:** cioè le quote percentuali dei finanziamenti a «fondo perduto»;
- **Aliquote di sostegno:** ad esempio, premialità in «conto colturale» per tecniche a basso impatto ambientale;
- **Principi di selezione per le graduatorie dei bandi di finanziamento..**

Il 2° Pilastro è strutturato nelle seguenti principali aree di intervento:



**Di seguito si riportano le principali indicazioni per gli impegni maggiormente interessanti per l'imprenditore agricolo**

# Caso A

Azienda agricola e impresa nella nuova  
programmazione della PAC 2023



## Le opportunità delle premialità in *CONTO SUPERFICIE*



**SRA**

Impegni in materia di  
**ambiente e clima**

### Legenda:

- **Appezamenti fissi:** l'impegno deve essere mantenuto per tutti gli anni sulla stessa superficie aziendale;
- **Appezamenti variabili:** l'impegno può essere realizzato su superfici aziendali distinte durante gli anni di adesione.

L'intervento prevede un sostegno per ettaro per chi si impegna ad adottare le disposizioni tecniche indicate nei **Disciplinari di Produzione Integrata (DPI)** stabiliti per la fase di coltivazione ed è ammesso solo per le colture che prevedono un DPI.

### **Condizioni di ammissibilità**

Adesione al **Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI)** per la fase della coltivazione in forma singola o associata.

### **Impegni**

Gli impegni previsti dai disciplinari di produzione integrata dovranno essere rispettati in ogni caso già a partire dal **01/01 dell'anno di adesione**.

**1) Tenuta del registro delle operazioni colturali** (inclusi i trattamenti fitosanitari e le fertilizzazioni) e di magazzino previste dai disciplinari di produzione integrata e dalle norme di adesione a SQNPI SCHEDA DI REGISTRAZIONE PER COLTURA;

**2) Applicazione dei disciplinari di produzione integrata** articolati in **norme generali e norme per coltura** relative ai seguenti aspetti agronomici:

- a) Lavorazioni del terreno;
- b) Avvicendamento colturale;
- c) Irrigazione;
- d) Fertilizzazione;
- e) Difesa fitosanitaria e controllo infestanti;
- f) Regolazione strumentale macchine distributrici prodotti fitosanitari;
- g) Scelta del materiale di moltiplicazione.



**a) Lavorazioni del terreno:**

In superfici con pendenza media fra il 10% e il 30% per le colture erbacee i disciplinari prevedono limitazioni della intensità delle lavorazioni (esclusivamente la minima lavorazione, la semina su sodo, la scarificazione e lavorazioni non oltre i 30 cm di profondità ad eccezione delle ripuntature);

**b) Avvicendamento colturale:**

Obbligo del rispetto di una rotazione quinquennale che comprende almeno tre colture principali e prevede nel quinquennio al massimo un ristoppio sempre nel rispetto del DPI per coltura.

**c) Irrigazione:**

Registrazione dei dati pluviometrici, delle date e dei volumi degli interventi irrigui e rispetto dei volumi massimi di adacquamento in funzione della tessitura del suolo.

**d) Fertilizzazione:**

Fare le analisi del terreno prima della stesura del piano di fertilizzazione annuale o dell'utilizzazione delle schede a dose standard definite dai DPI. Per le colture erbacee almeno ogni 5 anni.

**e) Difesa fitosanitaria e controllo infestanti:**

Obbligo di giustificare i trattamenti sulla base dei monitoraggi aziendali/territoriali delle fitopatie o delle soglie di intervento vincolanti o dei criteri di prevenzione riportati nei disciplinari in modo da limitare il numero dei trattamenti.

Obbligo di utilizzare solo le sostanze attive ammesse dai DPI.

**f) Regolazione strumentale macchine per prodotti fitosanitari:**

L'impegno consiste nell'acquisizione della certificazione di regolazione strumentale effettuata presso i centri prova autorizzati dalla Regione Emilia-Romagna. La validità è di 5 anni per l'atomizzatore revisionato prima del 31/12/2020 e di 3 anni per quelli revisionati dopo il 01/01/2021.

### g) Scelta del materiale di moltiplicazione:

È previsto quanto segue:

- **colture erbacee da pieno campo:** ricorso a semente certificata;
- **colture ortive per le piantine:** impiego di materiale di categoria “Qualità CE” e presenza di “passaporto delle piante” per le sementi categoria certificata CE;
- **nuovi impianti di fruttiferi:** se disponibile, ricorso a materiale di categoria “certificato” virus esente o virus controllato; presenza di “passaporto delle piante”.

### Premialità

Colture	Introduzione (euro/ha)	Mantenim. (euro/ha)
Foraggere	90,00	60,00
Seminativi	120,00	80,00
Barbabietola zucchero, riso e proteolaginose	208,00	170,00
Orticole e altre annuali	310,00	170,00
Olivo	340,00	235,00
Vite e fruttiferi minori	450,00	315,00
Arboree principali (melo, pero, pesco e susino)	509,00	370,00

### Premialità in caso di adozione di dell'eco-schema 04

Colture	Introduzione (euro/ha)	Mantenim. (euro/ha)
Foraggere	90,00	60,00
Seminativi	94,00	80,00
Barbabietola zucchero, riso e proteolaginose	160,00	160,00
Orticole e altre annuali	310,00	215,00
Olivo	340,00	235,00
Vite e fruttiferi minori	450,00	315,00
Arboree principali (melo, pero, pesco e susino)	509,00	370,00

## CUMULABILITA'

Le domande di sostegno per assunzione di nuovi impegni agro-climatico-ambientali dello **SRA01** possono essere accolte anche per superfici aderenti ai **seguenti interventi SRA**:

- **SRA03** - tecniche lavorazione ridotta dei suoli
- **SRA04** - apporto di sostanza organica nei suoli
- **SRA13** - impegni specifici gestione effluenti zootecnici
- **SRA15** - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità
- **SRA19** - riduzione impiego fitofarmaci (Az.1 e Az.3)

È inoltre prevista la possibilità di cumulo con i **seguenti eco-schemi** collegati al 1° Pilastro della Pac:

- **ECO02** - inerbimento delle colture arboree
- **ECO03** - salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico
- **ECO04** - sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento
- **ECO05** - misure specifiche per gli impollinatori.

## DEGRESSIVITA'

L'importo delle domande di sostegno e di pagamento annuali è sottoposto a degressività:

- **fino 50.000 euro/anno: importo pagato al 100%;**
- **per la quota eccedente i primi 50.000 e fino a 75.000 euro/anno: importo ridotto all'80%;**
- **per la quota eccedente i 75.000 euro/anno: importo ridotto al 60%.**

L'intervento SRA03 – Azione 03.1 è applicabile su tutte le superfici agricole **a seminativo**.

Sono ammissibili all'aiuto le domande riferite a superfici non inferiori ai **4 ettari**, su cui sia adottata la non lavorazione cioè **la semina diretta** delle colture annuali nonché dei prati avvicendati con durata massima di 3 anni.

### **Impegni:**

- Adozione della tecnica della **semina diretta su sodo**.
- **Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo** (ivi comprese le vangature).
- E' consentito **l'uso di de-compattatori e/o ripuntatori solo nel caso in cui si verifichino condizioni pedoclimatiche particolarmente sfavorevoli** (ristagno idrico, compattamento del terreno, ecc.) previa autorizzazione.
- Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di paglia, stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale. **Divieto di ristoppio** (ad eccezione delle colture sommerse) esteso a tutti i cereali, anche a quelli di genere botanico diverso.
- Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato.
- Attestare l'impiego di **seminatrici da sodo** mediante **titolo di possesso** o documento rilasciato dal contoterzista.

**Importo aiuti: 350 euro/ha**

**Priorità: zona di COLLINA**

**Appezzamenti fissi**

L'intervento SRA04 si applica su **tutto il territorio regionale** e a tutte le tipologie colturali per cui è disponibile un Disciplinare di produzione integrata della Regione Emilia-Romagna o un disciplinare nazionale equivalente.

Sono esclusi i prati permanenti e le foraggere poliennali leguminose (esclusa **erba medica**).

### Non ammissibili:

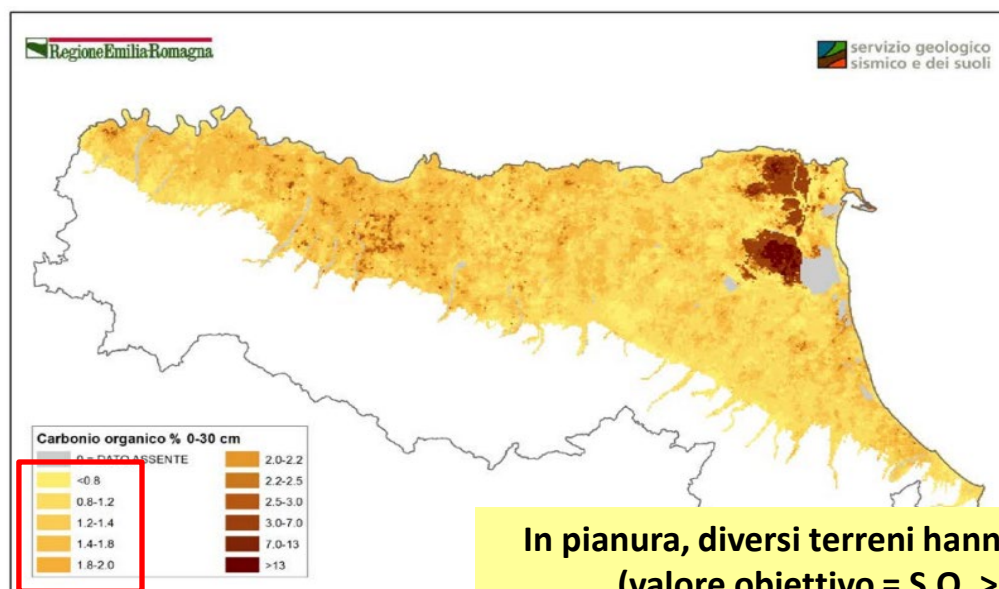
- **aziende zootecniche** anche aziende con codice di stalla per uso personale;
- aziende che **gestiscono impianti di digestato**;
- i terreni concessi a terzi per lo **spandimento di reflui** d'allevamento o digestato.

I terreni oggetto di domanda devono essere terreni caratterizzati da un **contenuto di sostanza scarsa** come desunto dalla carta dei suoli per i terreni di pianura e **dalle analisi del terreno per i terreni di collina e montagna**.

**Importo aiuti: 180 euro/ha**

**Appezamenti variabili**

### Carbonio organico nei terreni in Emilia-Romagna



**In pianura, diversi terreni hanno C < 1,2%  
(valore obiettivo = S.O. > 2%)**

Sulle superfici oggetto di contributo vanno rispettati gli impegni di:

- Apportare sulle superfici ad impegno i fertilizzanti o ammendanti in forma organica come **letame e assimilati palabili, ammendante compostato verde e ammendante compostato misto**.
- **Divieto di utilizzo di fanghi di depurazione;**
- La quantità di sostanza organica da distribuire e incorporare al terreno, nel rispetto dei **MAS** (massima applicazione standard) per le diverse colture, **deve essere almeno di 2,5 tonnellate di sostanza secca/ettaro/anno**;
- Deve essere predisposto **annualmente un Piano di fertilizzazione analitico per ogni coltura** come previsto dai Disciplinari di produzione integrata utilizzando i cataloghi dei suoli per i terreni o analisi dei terreni;
- compilare obbligatoriamente **le schede di registrazione dei fertilizzanti e quella del magazzino dei fertilizzanti**;
- conservare per tutto il periodo d'impegno: **le fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti, le note di consegna dei materiali palabili**, i certificati d'analisi del terreno (ove previsti);
- **gli appezzamenti devono sempre essere individuati anche graficamente** e i relativi confini devono essere riportati su mappa (1:5.000 o 1:10.000).



**Obiettivo:**

Promuovere la **copertura del suolo** attraverso le **Cover Crops** per benefici ambientali e agronomici.

**Benefici:**

Riduzione dell'erosione, miglioramento della sostanza organica, controllo delle infestanti, aumento della biodiversità.

**Pagamento:**

Contributo economico per ettaro seminato con **Cover Crops**.

**Importo aiuti: 300 euro/ha**

E' variabile per singola Regione

**Requisiti di Semina:**

La semina annuale di **Cover Crops** (*Avena strigosa*, *Segale*, *Senape bianca*, *Facelia*, *Rafano*, *Veccia vellutata*, *Trifoglio alessandrino*, *Sorgo*, *Panico*, *Vigna*) su terreni produttivi **per almeno 5 anni**.

Le **Cover Crops** devono rimanere in campo almeno **120 giorni**.

E' vietato:

- Impiego prodotti fitosanitari;
- Diserbanti;
- Fertilizzanti chimici e/o fanghi.

Le colture devono essere seminate e mantenute almeno fino a fine febbraio dell'anno successivo.

Non sono ammesse colture autunno-vernine principali (es. frumento) come **Cover Crops**.

**Gestione:**

Richiede la registrazione dettagliata delle operazioni, come previsto dalla Condizionalità (O01) e altre normative PAC.

L'intervento prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che convertono le superfici **a seminativo in prati polifita avvicendati** che devono essere mantenuti durante tutta la durata degli impegni.

### **Condizioni di ammissibilità**

L'intervento è applicabile su tutte le superfici agricole a seminativo:

- nelle aree di **pianura** limitatamente alle aree ricadenti in **Rete Natura 2000**,
- nelle aree di **collina**.

### **Impegni**

- Convertire a **prati polifita avvicendati** la superficie oggetto di impegno attraverso la realizzazione e gestione di **una copertura verde da adibire allo sfalcio e/o al pascolo**. Superfici seminate con miscugli di **graminacee** (minimo 50%) e **leguminose** (erba medica quota massima del 10%).
- mantenere a prato la superficie a premio per tutto il periodo di impegno; **a fine impegno possono tornare a seminativo**.
- **divieto di utilizzo di fanghi, di fertilizzanti chimici di sintesi;**
- **divieto di utilizzo di diserbanti e altri prodotti fitosanitari;**
- **divieto di aratura e lavorazioni del terreno**, fatta eccezione per quelle da effettuarsi nel primo anno di impegno per prati.
- effettuare **due** sfalci all'anno in **pianura** e **uno sfalcio all'anno in collina con obbligo di asportare il prodotto dello sfalcio entro due settimane dalla data di sfalcio riportata nel registro operazioni**;
- mantenere in efficienza la rete scolante e la rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura;
- tenere, in una sede aziendale dichiarata nella domanda, **un'apposita scheda o registro dove annotare, al massimo entro 48 ore dall'esecuzione, le operazioni tecniche eseguite e gli eventuali turni di pascolamento effettuati**.

**Importo aiuti: 250 euro/ha**

**Appezzamenti fissi**

L'intervento prevede un pagamento a favore dei beneficiari che si impegnano alla gestione sostenibile dei **prati permanenti**.

### **Condizioni di ammissibilità**

L'intervento è applicabile su tutte le superfici agricole a prati permanenti, prati/pascoli permanenti, pascoli permanenti ubicati in aree di **pianura e collina**.

Sono ammissibili le superfici che risultino essere **prati polifiti** nel piano colturale al momento della approvazione del bando.

Non sono ammissibili prati seminati in purezza, anche se seminati da più di 5 anni, in particolare se si tratta di erba medica.

**Importo aiuti: 150 euro/ha**

**Appezzamenti fissi**

### **Impegni:**

- Effettuare almeno **due sfalci all'anno** in **pianura** e **uno sfalcio all'anno in collina** con obbligo di asportare il prodotto dello sfalcio entro due settimane dalla data di sfalcio riportata nel registro operazioni;
- **assicurare il contenimento meccanico/manuale della flora arborea e arbustiva invasiva;**
- **divieto di utilizzo di fanghi, di fertilizzanti chimici e digestati;**
- **divieto di utilizzo di diserbanti e altri prodotti fitosanitari;**
- **il bestiame pascolante deve essere inferiore a 1 UBA/ha** qualora sia presente attività di pascolamento;
- mantenere in efficienza la rete scolante e la rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura;
- tenere, in una sede aziendale dichiarata nella domanda, **un'apposita scheda o registro dove annotare, al massimo entro 48 ore dall'esecuzione, le operazioni tecniche eseguite e gli eventuali turni di pascolamento effettuati.**

**Azioni:**

**Azione 10.1. Formazioni arboreo/arbustive**

Infrastruttura ecologica 10.1.2: *Siepi o Filari*

Infrastruttura ecologica 10.1.3: *Piantate*

Infrastruttura ecologica 10.1.4: *Alberi isolati*

**Azione 10.3. Boschetti nei campi e Sistemi macchia-radura**

Infrastruttura ecologica 10.3.1: *Boschetti naturalistici*

**Azione 10.8. Bacini e Sorgenti naturali di acqua**

Infrastruttura ecologica 10.8.1: *Stagni e Laghetti*

Infrastruttura ecologica 10.8.2: *Maceri*

Infrastruttura ecologica 10.8.3: *Risorgive e fontanili*



**Obiettivi specifici:**

**OS4** - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e rafforzando il sequestro del carbonio;

**OS5** - Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria;

**OS6** - Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.

**Beneficiari:**

Imprenditori agricoli singoli o associati, altri gestori del territorio pubblici o privati, anche associati.

**Durata impegno:**

**10 anni**

**Importo aiuti: da 800 a 1.000,00 euro/ha/anno**

**Appezamenti fissi**

Si vedano in **APPENDICE A2** le principali caratteristiche progettuali e realizzative delle azioni e degli impegni di rinaturalizzazione

## Impegni

I pagamenti sono accordati, **per un periodo di 5 anni**, qualora siano rispettati i seguenti impegni:

- **allevare animali di una o più razze a rischio di estinzione/erosione genetica**, anche appartenenti a specie diverse;
- **dovrà essere mantenuta la consistenza della razza/popolazione per tutto il periodo di impegno.**

## Beneficiari

- Agricoltori singoli o associati;
- Altri soggetti pubblici o privati.

L'aiuto per UBA è corrisposto nella misura di **200 euro/UBA/anno**

*Tabella di conversione dei capi di bestiame in UBA*

CATEGORIA DI ANIMALI	INDICE DI CONVERSIONE IN UBA
Bovidi di oltre due anni di età	1,0
Bovidi da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovidi di meno di sei mesi	0,4
Equidi di oltre 6 mesi	1,0
Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5
Altri suini di età superiore a 70 giorni	0,3
Galline ovaiole	0,014

**Le singole Regioni italiane stabiliscono le specie oggetto di impegno**

**Condizioni di ammissibilità**

I pagamenti sono accordati nel rispetto dei seguenti criteri di ammissibilità:

- C03 - risorse genetiche vegetali locali **di interesse agrario** a rischio di erosione/estinzione iscritte nel Repertorio Volontario Regionale delle risorse genetiche agrarie istituito ai sensi della Legge Regionale n. 1/2008 e/o iscritte all'**Anagrafe Nazionale** e/o iscritte al **Registro Nazionale** per la commercializzazione delle sementi di specie agrarie e ortive come varietà da conservazione ai sensi del Decreto legislativo n. 20 del 02/02/2021.
- C04 - risorse genetiche **di specie legnose da frutto locali** a rischio di erosione/estinzione iscritte nel Repertorio Volontario Regionale delle risorse genetiche istituito ai sensi della Legge Regionale n. 1/2008 e/o iscritte all'**Anagrafe Nazionale** e/o iscritte nel **Registro Nazionale** di cui al Decreto Legislativo n. 18 del 02/02/2021 per la produzione e commercializzazione di materiali di moltiplicazione delle piante da frutto o di cui al Decreto Legislativo n. 16 del 02/02/2021.
- C05 - le superfici devono essere possedute in base a un legittimo titolo di conduzione ammesse per il loro inserimento nel fascicolo aziendale.

**Importo aiuti:**

L'aiuto per ettaro di superficie sotto impegno erogato annualmente per 5 anni è pari a:

- 600 euro/ha per le culture annuali;
- 900 euro/ha per le colture perenni.

**Le singole Regioni italiane stabiliscono le specie oggetto di impegno**



### Azioni:

Azione 1: **Ambienti per la flora e la fauna selvatica**

Azione 2: **Ambienti variamente strutturati con funzioni di collegamento paesaggistico ed ecologico**

### Obiettivi specifici:

**OS4** - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento

**OS5** - Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali

**OS6**- Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

**Beneficiari:** Agricoltori singoli o associati; Altri gestori del territorio singoli o associati

**Durata impegno: 20 anni**

### Importo aiuti:

L'aiuto per ettaro di superficie sotto impegno è distinto per tipologia di azione:

**Da 500 a 1.500 euro/ha**



### I costi ammissibili sono:

- Costo per mancato reddito annuale;
- Costi aggiuntivi per le manutenzioni annuali;
- Costi di transazione.

# Impegni e divieti

- **Impegno di conservazione di piantate, di alberi e filari**
- **Impegno di conservazione di siepi e/o boschetti**
- **Impegno di conservazione di stagni e laghetti**
- **Impegno di conservazione di maceri, risorgive e fontanili**
- **Impegno a non rimuovere o utilizzare gli esemplari arborei/arbustivi conservati**
- **Impegno a conservare esclusivamente le specie arboree e/o arbustive appartenenti alla flora autoctona o storicamente presente nei terreni interessati**
- **Impegno a mantenere il livello idrico durante l'anno**
  - \* mantenimento in sommersione > 50% per almeno 6 mesi da ottobre a marzo.
  - \* aprile, maggio, giugno e luglio, la superficie sommersa è riducibile fino ad un al 30%.
- **Impegno a mantenere una fascia di rispetto circostante le sponde dei maceri, laghetti, stagni, risorgive e fontanili**
- Divieto d'uso di fitofarmaci e diserbanti, di concimi, liquami, fanghi di depurazione, e digestati
- Divieto di pascolamento e/o stazzo di bestiame
- Impegno di gestione delle fasce di rispetto/separazione con il controllo della vegetazione erbacea manuale e/o meccanica
- Impegno ad effettuare il **controllo continuativo della nutria** mediante trappole e di ripristino immediato della tenuta dei tratti arginali e delle sponde con tane ipogee
- Impegno a rimuovere da maceri, stagni, laghetti, risorgive e fontanili specie alloctone qualora presenti
- Impegno a non introdurre e comunque rimuovere se presenti, carpe comuni, anatre e oche semidomestiche
- **Impegno a non praticare l'acquacoltura o la pesca sportiva**



# Specifiche degli elementi del paesaggio

Tipo di intervento	Requisiti fasce di rispetto	Requisiti area
Piantate	Erbacea: <b>Da 2 a 5 ml</b> partire dal fusto delle file esterne	Elementi lineari: filari di alberi maritati con la vite Plurifila: <b>NO</b>
Alberi isolati o in filare	Erbacea: <b>Da 2 a 5 ml</b> partire dal fusto delle file esterne	Elementi lineari: alberi in filare <b>NO frutticoli</b> Plurifila: <b>SI</b> Elementi puntuali: Alberi isolati no frutticoli
Boschetti	Erbacea: <b>Da 2 a 5 ml</b> partire dal fusto delle file esterne	Superficie boscata con piante arboree e arbustive separata da altre superfici a bosco.  Estensione della superficie boscata: max 0,5 ha.  Distanza di pianta a pianta (arbusti compresi) sulla fila e tra le file inferiore o pari a 3 m.
Siepi	Erbacea: <b>Da 2 a 5 ml</b> partire dal fusto delle file esterne	Elementi lineari Plurifila: <b>SI</b> Distanza sulle fila: <b>&lt; 1,5 m</b> Distanza tra fila: <b>&lt; 3 m</b>



Tipo di intervento	Requisiti fasce di rispetto	Requisiti area
Stagni e laghetti	Erbacea: <b>Da 2 a 5 ml</b> partire dal fusto delle file esterne	Superficie massima allagata: < <b>2 ha</b> Superficie minima allagata: < <b>1/3 della superficie oggetto di aiuto.</b>  <b>Profondità livelli idrici:</b> - minima: > 50 cm - massima: < 2 metri - media: < 1 metro  <b>Sponde:</b> dolcemente degradanti (pendenza <25 gradi)  <b>Isole:</b> presenza di una o più isole semisommerse completamente circondate dall'acqua
Maceri	Erbacea: <b>Da 2 a 5 ml</b> partire dal fusto delle file esterne	Superficie minima specchio d'acqua > <b>1/3 della superficie oggetto di aiuto</b>
Risorgive e fontanili	Erbacea: <b>Da 2 a 5 ml</b> partire dal fusto delle file esterne	Superficie sommersa > <b>1/3 della superficie oggetto di aiuto</b>



# ***Caso B***

Azienda agricola e impresa nella nuova  
programmazione della PAC 2023



## **Le opportunità delle premialità in *CONTO CAPITALE***

**Le opportunità per progetti di  
investimento aziendale**



**Investimenti  
compresa irrigazione**



**Insediamiento dei  
giovani e delle  
nuove imprese**

## **SRD01 – Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole**

### **Beneficiari:**

**Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, che al momento della presentazione della domanda di sostegno risultino **Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) o Coltivatore Diretto (CD)**.**

### **Sostegno:**

- **60%** del costo ammissibile dell'investimento nel caso di aziende collocate in zona colpita da alluvioni/frane;
- **50% nel caso di imprese con giovani** e di aziende collocate in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici;
- **40%** negli altri casi.

### **Spese ammissibili**

- 1. Acquisto di macchinari e attrezzature agricole innovative**
- 2. Costruzione, ristrutturazione o ampliamento di fabbricati**
- 3. Realizzazione di impianti antigrandine o antibrina**
- 4. Impianti irrigui ad alta efficienza, invasi aziendali con contatori in entrata/uscita**
- 5. Sistemi per trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli aziendali**
- 6. Acquisto di impianti per energie rinnovabili (solo per autoconsumo)**
- 7. Realizzazione di piazzole di lavaggio, sistemi di raccolta reflui, impianti di difesa attiva e sensoristica.**

### **Attribuzione di punteggi basata su:**

- Finalità ambientali (risparmio idrico, riduzione fitofarmaci, suolo);
- Innovazione e digitalizzazione;
- Caratteristiche dell'impresa (giovani, donne, adesione a OP o filiere, qualità certificata);

**Modalità presentazione domande di sostegno: online** compilando la specifica modulistica prodotta dal SIAG - Sistema Informativo Agricolo di AGREA, previo accreditamento con procedura Agrea.

## **SRD03: Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole**

### **Agriturismo e attività annesse**

#### **Obiettivi specifici:**

**OS8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali**

**OS2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione**

#### **Beneficiari:**

**Imprenditori agricoli, singoli o associati (art. 2135 del Codice civile), che al momento della presentazione della domanda siano **Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) o Coltivatore Diretto (CD)**.**

**Sostegno:** in forma di contributo in conto capitale, sarà pari:

- **al 50 % della spesa ammissibile** per gli interventi posti nella Zona D "Aree rurali con problemi di sviluppo";
- **al 45% della spesa ammissibile** per gli interventi posti nella zona C "Aree rurali intermedie";
- **al 40% della spesa ammissibile** per gli interventi nelle restanti zone del territorio regionale: zona B "Aree ad agricoltura intensiva e specializzata" e zona A "Aree urbane e periurbane".

**Valore complessivo dei costi di realizzazione = 600.000,00 euro**  
**Finanziamento pari 50%**

**Modalità presentazione domande di sostegno:** online compilando la specifica modulistica prodotta dal SIAG - Sistema Informativo Agricolo di AGREA, previo accreditamento con procedura Agrea.

## **Spese ammissibili:**

Sono ammesse al sostegno le seguenti tipologie di intervento:

- **interventi di recupero, ristrutturazione e ampliamento dei fabbricati esistenti in azienda;**
- **realizzazione di piazzole per campeggio e relative infrastrutture di servizio** comprese quelle elettriche, idriche e sanitarie, nonché ogni impiantistica necessaria;
- **interventi di recupero, ristrutturazione, ampliamento ed allestimento di strutture fisse per attività ricreative, sportive, culturali, didattiche e per il tempo libero;**
- **interventi di recupero, ristrutturazione e ampliamento di locali da destinare a sale pluriuso per attività agrituristiche;**
- **sistemazioni esterne a servizio di fabbricati agrituristici** (con esclusione di qualsiasi impianto produttivo agricolo);
- **allestimento di camere, sala ristorazione, cucina e locali accessori utilizzati per l'attività agrituristica.** Per allestimento si intende acquisto di mobili, dotazioni e attrezzature fisse ed inventariabili, comprese quelle per la preparazione e conservazione dei cibi;
- **spese generali e tecniche nella misura massima del 10% della spesa ammissibile sopraindicata (attività di consulenza esterna);**
- **acquisto di attrezzature informatiche e relativo software per la gestione dell'attività oggetto di sostegno. Il software può essere di base o specifico per uso agrituristico.**



### Azione:

- **Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua**
- **Realizzazione fasce tampone arboree e/o arbustive**

### Beneficiari:

- **Imprenditori agricoli, singoli o associati (art. 2135 del Codice civile), che al momento della domanda siano **Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) o Coltivatore Diretto (CD)**.**
- **Altri gestori del territorio (Altri soggetti pubblici o privati), anche associati: soggetti che non sono imprese agricole e che gestiscono le superfici agricole, quali ad es. **Enti pubblici e Consorzi di bonifica, ONLUS ambientaliste, Proprietà collettive.****

### Spese ammissibili:

Sono considerate ammissibili esclusivamente le spese riportate:

- **realizzazione delle fasce tampone;**
- **acquisti direttamente correlati all'impianto (es. tutori, materiale vegetale di comprovata origine ecc.);**
- **realizzazione di scoline di carico;**
- **spese generali** (es. consulenze, studi di fattibilità, servizi di progettazione ecc.) collegate alle spese di cui ai punti precedenti, entro il tetto massimo del 3% della spesa ammissibile a pagamento.

### Sostegno:

**100% della spesa ammissibile**

**Modalità presentazione domande di sostegno: online** compilando la specifica modulistica prodotta dal SIAG - Sistema Informativo Agricolo di AGREA, previo accreditamento con procedura Agrea.

## **SRD05 – Impianti forestazione e imboschimenti e sistemi agro-forestali su terreni agricoli**

### **Azione:**

**Impianti di imboschimenti a ciclo breve o medio-lungo** periodo con finalità multiple ambientali, paesaggistiche e produttive.

### **Impegno:**

Gli impianti dovranno essere realizzati utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata

La superficie deve essere almeno pari a 1,00 ettaro.

### **Beneficiari:**

- **Imprenditori agricoli, singoli o associati (art. 2135 del Codice civile)**, che al momento della presentazione della domanda di sostegno risultino **Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) o Coltivatore Diretto (CD)**.

### **Spese ammissibili:**

### **Sostegno:**

**Dal 40% al 100% della spesa sostenuta in base alla tipologia di impianto**

Si vedano in **APPENDICE A3** le principali caratteristiche progettuali e realizzative delle azioni e degli impegni di rinaturalizzazione



## **SRD06 – Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo**

### **Azione:**

**Prevenzione danni da gelate primaverili** al potenziale frutticolo

### **Beneficiari:**

Imprese agricole che al momento della domanda siano in possesso della qualifica di **Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)** o **iscritti ad INPS in qualità di Coltivatore Diretto**.

### **Spese ammissibili:**

Gli investimenti ammissibili sono quelli riconducibili al fine di prevenire i danni causati al potenziale produttivo delle aziende frutticole dalle gelate primaverili:

- **l'acquisto e messa in opera di ventilatori e/o bruciatori fissi e /o mobili con funzione antibrina.**
- **l'adeguamento di impianti irrigui esistenti** al momento della domanda, limitatamente all'inserimento di linee di adduzione ed ugelli/erogatori per la sola funzione antibrina;

In particolare, dette linee di adduzione potranno essere:

- **impianti ad aspersione sopra-chioma fissi;**
- **impianti ad aspersione sotto-chioma, con micro-irrigatori dinamici (micro-sprinkler).**

L'impianto potrà altresì ricomprendere: centralina per il controllo automatico dell'impianto in relazione alle condizioni meteorologiche; stazione di pompaggio finalizzata esclusivamente all'alimentazione della linea di adduzione antibrina, dove tecnicamente giustificata.

**Sostegno finanziario  
70% del costo ammissibile**

## **SRD13 – Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli**

### **Finalità**

Supportare la crescita economica delle aree rurali attraverso un'azione di rafforzamento della produttività, redditività e competitività sui mercati del comparto agroalimentare e agroindustriale.

### **Beneficiari**

Possono presentare domanda le imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione, e/o commercializzazione dei prodotti agricoli, con esclusione dei seguenti:

- **i prodotti della pesca e dell'acquacoltura**
- **le imprese che svolgono attività di commercializzazione**
- **le imprese in difficoltà**

### **Interventi ammissibili**

Il bando supporta investimenti:

- finalizzati alla **trasformazione e/o commercializzazione di prodotti agricoli** riconducibili a 2 tipologie di azioni:
- Azione 1 – **Investimenti per la trasformazione e commercializzazione**
- Azione 2 – **Produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo**

### **Spese ammissibili**

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- 1. Costruzione e ristrutturazione di immobili;**
- 2. Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature;**
- 3. Spese generali connesse alle precedenti voci di spesa** (onorari di professionisti/consulenti, studi di fattibilità...).
- 4. Investimenti immateriali**, connessi agli investimenti, quali:
  - acquisto di software;
  - creazione e/o implementazione di siti internet;
  - acquisto di brevetti e licenze.

**5. Investimenti finalizzati al commercio al dettaglio di prodotti aziendali per la realizzazione o l'adeguamento di locali destinati alla vendita diretta di prodotti prevalentemente aziendali:**

- i locali siano ubicati in prossimità o adiacenza agli impianti di trasformazione;
- la quota di prodotto venduta direttamente al consumatore non sia prevalente rispetto a quella commercializzata verso soggetti terzi;
- la spesa per tali investimenti non superi il 40% dell'importo complessivo della spesa ammissibile, al netto delle spese generali.

### **Premialità finanziaria**

L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto, **con intensità variabile dal 40% al 50%, a seconda della natura del prodotto "finale in uscita"**, ossia risultante dal processo di trasformazione del prodotto agricolo di base.

**Modalità presentazione domande di sostegno:** online compilando la specifica modulistica prodotta dal SIAG - Sistema Informativo Agricolo di AGREA, previo accreditamento con procedura Agrea.

### Interventi:

SRE01 Insediamento dei giovani agricoltori

SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

### Obiettivi specifici:

SO2: Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

SO5: Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza chimica

SO7: Attirare e sostenere i giovani agricoltori e nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle aree rurali

### Beneficiari:

**Giovani che assumono la responsabilità civile e fiscale di una azienda agricola per la prima volta.**

### Sostegno finanziario

- **Contributo a fondo perduto** pari a 60.000 euro per gli insediamenti in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici e **50.000 euro nelle altre zone.**
- **Contributo a fondo perduto** pari a una quota % variabile in relazione al tipo di intervento di riqualificazione che oscilla tra il **35% e il 50%.**

# Piano di sviluppo aziendale (PSA)

## Contenuti e condizioni di ammissibilità

**1. Il PSA dovrà essere redatto sulla base dello schema presente nel bando.**

**2. Il PSA dovrà sviluppare i seguenti punti:**

- la situazione aziendale di partenza, da cui si rilevino gli elementi cardine specifici, incluso il mercato di riferimento, la strategia commerciale e l'integrazione con il territorio, l'organizzazione (del ciclo produttivo ed aziendale nel suo complesso);
- **il progetto imprenditoriale per lo sviluppo dell'azienda, con la definizione delle tappe essenziali e degli obiettivi di sviluppo;**
- **i particolari delle azioni, incluse quelle inerenti al miglioramento della sostenibilità ambientale e all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo dell'azienda, con particolare riferimento a:**
  - **fabbisogno di formazione/consulenza del giovane imprenditore con particolare riferimento alle tematiche ambientali.** Nei casi di carenza formativa, in funzione del requisito della capacità professionale, il PSA dovrà obbligatoriamente contenere la previsione della formazione necessaria al raggiungimento di detta capacità;
  - **investimenti previsti (programma analitico degli investimenti comprensivo di crono-programma);**
- ogni altra azione ritenuta necessaria per lo sviluppo aziendale.

**3. Per risultare ammissibile il PSA dovrà inoltre:**

- dimostrare che il premio sarà integralmente utilizzato per lo sviluppo dell'azienda;
- **evidenziare la sostenibilità economica e finanziaria delle azioni previste tramite previsioni economico-finanziarie adeguatamente sviluppate;**
- prevedere che il/i giovane/i saranno conformi alla definizione di "agricoltore in attività" entro 18 mesi dalla data di concessione;
- conseguire un punteggio di merito, sulla base dei criteri di priorità descritti nel presente bando.

Sono beneficiarie del tipo di operazione, le imprese agricole dei ***giovani agricoltori*** che all'atto della domanda iniziale semplificata di premio **chiedono di attivarla in modalità integrata e presentano un Piano di Investimenti (PI) collegato al Piano di Sviluppo Aziendale.**

Saranno ammissibili al contributo le spese sostenute per investimenti realizzati sul territorio regionale quali:

- **costruzione/ristrutturazione immobili produttivi;**
- **miglioramenti fondiari;**
- **macchinari, attrezzature funzionali al processo innovativo aziendale;**
- **impianti lavorazione /trasformazione dei prodotti aziendali;**
- **investimenti funzionali alla vendita diretta delle produzioni aziendali;**
- **investimenti immateriali connessi alle precedenti voci di spesa quali onorari di professionisti/consulenti entro il limite massimo del 10 % delle stesse;**
- **investimenti immateriali quali: acquisizione/sviluppo programmi informatici e/o acquisizione di brevetti/licenze, entro il limite massimo del 10% della spesa ammissibile a contributo per investimenti materiali.**

# **APPENDICE**

**A1 – Impegni e obblighi della «condizionalità rafforzata»**

**A2 – Le caratteristiche della progettazione e realizzazione delle misure di rinaturalizzazione**

**A3 – Tipologia degli impianti boschivi**

# A1 – Impegni e obblighi della «condizionalità rafforzata»

## Parte 1

<b>Cambiamenti climatici</b>  (mitigazione e adattamento)	<b>BCAA1</b>	Mantenimento dei <b>prati permanenti</b> sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola <b>a livello nazionale</b> , regionale, subregionale, di gruppo di aziende o di azienda rispetto all'anno di riferimento 2018. <b>Diminuzione massima del 5%</b> rispetto all'anno di riferimento.
	<b>BCAA2</b>	Protezione di <b>zone umide e torbiere</b>
	<b>BCAA3</b>	Divieto di <b>bruciare le stoppie</b> , se non per motivi di salute delle piante
<b>Acqua</b>	<b>CGO1</b>	Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un <b>quadro per l'azione comunitaria in materia di acque</b> (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1): articolo 11, paragrafo 3, lettera e) e lettera h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per <b>controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati</b>
	<b>CGO2</b>	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla <b>protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole</b> (GU L 375 del 31.12.1991, pag. 1): articoli 4 e 5
	<b>BCAA4</b>	Introduzione di <b>fasce tampone</b> lungo i corsi d'acqua
<b>Suolo</b>  (protezione e qualità)	<b>BCAA5</b>	<b>Gestione della lavorazione del terreno</b> per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza.
	<b>BCAA6</b>	<b>Copertura minima del suolo</b> per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
	<b>BCAA7</b>	<b>Rotazione delle colture sui seminativi</b> , ad eccezione delle colture sommerse



## Parte 2

<b>Biodiversità e paesaggio</b>  (protezione e qualità)	<b>CGO3</b>	Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la <b>conservazione degli uccelli selvatici</b> (GU L 20 del 26.1.2010, pag. 7): articolo 3, paragrafo 1, articolo 3, paragrafo 2, lettera b), articolo 4, paragrafi 1, 2 e 4
	<b>CGO4</b>	Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla <b>conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche</b> (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7): articolo 6, par. 1 e 2
	<b>BCAA8</b>	A. Percentuale minima della superficie agricola destinata a <b>superfici o elementi non produttivi</b> . B. Mantenimento degli <b>elementi caratteristici del paesaggio</b> . C. <b>Divieto di potare</b> le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli.
	<b>BCAA9</b>	Divieto di conversione o aratura dei <b>prati permanenti</b> indicati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei <b>siti di Natura 2000</b> .
<b>Sicurezza alimentare</b>	<b>CGO5</b>	Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i <b>principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare</b> (GU L 31 dell'1.2.2002, pag. 1): articoli 14 e 15, articolo 17, paragrafo 11, e articoli 18, 19 e 20.
	<b>CGO6</b>	Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il <b>divieto d'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze <math>\beta</math>-agoniste nelle produzioni animali</b> e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE (GU L 125 del 23.5.1996, pag. 3): articolo 3, lettere a), b), d) ed e), e articoli 4, 5 e 7.

## Parte 3

<b>Prodotti fitosanitari</b>	<b>CGO7</b>	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei <b>prodotti fitosanitari</b> e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 1): articolo 55, prima e seconda frase
	<b>CGO8</b>	Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell' <b>utilizzo sostenibile dei pesticidi</b> (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 71): articolo 5, paragrafo 2, e articolo 8, paragrafi da 1 a 5 articolo 12 in relazione alle restrizioni all'uso dei pesticidi in zone protette definite sulla base della direttiva 2000/60/EC e della legislazione relativa a Natura 2000 articolo 13, paragrafi 1 e 3, sulla manipolazione e lo stoccaggio dei pesticidi e lo smaltimento dei residui
<b>Benessere degli animali</b>	<b>CGO9</b>	Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la <b>protezione dei vitelli</b> (GU L 10 del 15.1.2009, pag. 7): articoli 3 e 4
	<b>CGO10</b>	Direttiva 2008/120/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la <b>protezione dei suini</b> (GU L 47 del 18.2.2009, pag. 5): articoli 3 e 4
	<b>CGO11</b>	Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la <b>protezione degli animali negli allevamenti</b> (GU L 221 dell'8.8.1998, pag. 23): articolo 4

## A2 – Le caratteristiche della progettazione e realizzazione delle misure di rinaturalizzazione

### 10.1 - Formazione arboreo/arbustive

#### 10.1. Formazioni arboreo/ arbustive

##### 10.1.2 Siepi o Filari

L'aiuto è ammissibile limitatamente alle superfici che hanno già aderito alle misure agro-ambientali di precedenti periodi di programmazione di sviluppo rurale, a condizione che abbiano già concluso un periodo decennale di impegno.

**Caratteristiche strutturali ammesse:**

Fasce di rispetto:

- Erbacea: Min 2 - Max 5 mt. a partire dal fusto delle file esterne.
- Presenza di piante autoctone arboree/arbustive: ammessa (non obbligatoria)

Requisiti area siepi:

- Elementi lineari anche plurifila
- Distanza sulla fila: pari o inferiore a 1,5 mt. (\*).
- Distanza tra le file: pari o inferiore a 3 metri. (\*).
- Polispecificità: almeno 5 specie, con prevalenza di quelle arbustive (\*).

Sono ammesse le superfici con le infrastrutture ecologiche corrispondenti alle caratteristiche strutturali di cui sopra. I requisiti contrassegnati con (\*) non si applicano alle superfici oggetto del presente bando.

Requisiti area filari:

- Elementi lineari: alberi in filare no frutticole

Requisiti fascia di separazione: No

##### 10.1.3 Piantate

L'aiuto è ammissibile limitatamente alle superfici che hanno già aderito alle misure agro-ambientali di precedenti periodi di programmazione di sviluppo rurale, a condizione che abbiano già concluso un periodo decennale di impegno.

**Caratteristiche strutturali ammesse:**

Fasce di rispetto:

- Erbacea: Min 2 -Max 5 mt. a partire dal fusto delle file esterne.
- Presenza di piante autoctone arboree/arbustive: ammessa (non obbligatoria)

Requisiti area:

- Elementi lineari: filari di alberi maritati con la vite
- Plurifila: no

Requisiti fascia di separazione: No

##### 10.1.4 Alberi isolati

L'aiuto è ammissibile limitatamente alle superfici che hanno già aderito alle misure agro-ambientali di precedenti periodi di programmazione di sviluppo rurale, a condizione che abbiano già concluso un periodo decennale di impegno.

**Caratteristiche strutturali ammesse:**

Fasce di rispetto:

- Erbacea: Min 2 -Max 5 mt. a partire dal fusto delle file esterne.
- Presenza di piante autoctone arboree/arbustive: ammessa (non obbligatoria)

Requisiti area:

- Elementi puntuali: alberi isolati no frutticoli

Requisiti fascia di separazione: No

## 10.3 - Boschetti nei campi e Sistemi macchia-radura

### 10.3. Boschetti nei campi e Sistemi macchia-radura

#### 10.3.1 Boschetti Naturalistici

L'aiuto è ammissibile limitatamente alle superfici che hanno già aderito alle misure agro-ambientali di precedenti periodi di programmazione di sviluppo rurale, a condizione che abbiano già concluso un periodo decennale di impegno.

**Caratteristiche strutturali ammesse:**

Fasce di rispetto:

- Erbacea: Min 2 -Max 5 mt. a partire dal fusto delle file esterne.
- Presenza di piante autoctone arboree/arbustive: ammessa (non obbligatoria) qualora non faccia parte della fascia di separazione tra boschetto e boschetto.

Requisiti area:

- Superficie boscata con piante arboree e arbustive separata da altre superfici a bosco.
- Estensione della superficie boscata: max 0,5 Ha misurata dalle file esterne con esclusione della fascia di rispetto esterna (\*).
- Distanza da pianta a pianta (arbusti compresi) sulla fila e tra le file inferiore o pari a 3 mt. (\*).
- Polispecificità: almeno 4 specie arboree diverse e almeno una specie arbustiva nella fila esterna (\*).

Sono ammesse le superfici con le infrastrutture ecologiche corrispondenti alle caratteristiche strutturali di cui sopra. I requisiti contrassegnati con (\*) non si applicano alle superfici oggetto del presente bando.

Inoltre, non sono ammessi i boschetti che con riferimento alla proiezione ortogonale della chioma di alberi e arbusti sul terreno, si caratterizzano per un grado di copertura inferiore al 80% del boschetto medesimo (escluse le fasce di rispetto).

Requisiti fascia di separazione:

- Inerbita artificialmente o spontaneamente
- Preesistente da almeno 5 anni da altre superfici a bosco (incluso boschetti).

Larghezza Min. 10 mt. da pianta a pianta a partire dal fusto delle file esterne di ogni boschetto con assenza di piante arboree o arbustive, ad esclusione dei rami laterali di alberi o arbusti della fila esterna che possono essere conservati.

## 10.8 - Bacini e Sorgenti naturali di acqua

### 10.8 Bacini e Sorgenti naturali di acqua

#### 10.8.1 Stagni e Laghetti

L'aiuto è ammissibile limitatamente alle superfici che hanno già aderito alle misure agro-ambientali di precedenti periodi di programmazione di sviluppo rurale, a condizione che abbiano già concluso un periodo decennale di impegno.

**Caratteristiche strutturali ammesse:**

Requisiti fasce di rispetto:

- Erbacea: Min 2 -Max 5 mt. a partire dal ciglio di sponda.
- Presenza di piante autoctone arboree/arbustive: ammessa (non obbligatoria)

Requisiti area:

- Superficie massima specchio d'acqua (sponde escluse): pari o inferiore a 2 ha.
- Superficie minima specchio d'acqua (sponde escluse): pari o superiore ad un terzo della superficie oggetto di aiuto.
- Profondità livelli idrici:
- profondità minima: pari o superiore a 50 cm.
- profondità massima: pari o inferiore a 2 mt.
- profondità media: pari o inferiore a 1 mt.
- Sponde: dolcemente digradanti (indicativamente con pendenza inferiore a 25 gradi)
- Isole: presenza di almeno un'isola semisommersa completamente circondata dall'acqua.

Requisiti fasce di separazione:

- Min. 50 mt. tra loro misurati dal ciglio di sponda

#### 10.8.2 Maceri

L'aiuto è ammissibile limitatamente alle superfici che hanno già aderito alle misure agro-ambientali di precedenti periodi di programmazione di sviluppo rurale, a condizione che abbiano già concluso un periodo decennale di impegno.

**Caratteristiche strutturali ammesse:**

Requisiti fasce di rispetto:

- Erbacea: Min 2 -Max 5 mt. a partire dal ciglio di sponda.
- Presenza di piante autoctone arboree/arbustive: ammessa (non obbligatoria)

Requisiti area:

- Superficie minima specchio d'acqua pari o superiore ad un terzo della superficie oggetto di aiuto.
- Profondità livello idrico: almeno 50 cm

Requisiti fascia di separazione: No

## A3 – Tipologia degli impianti boschivi

### 1) Imboschimenti permanenti in terreni agricoli di pianura e collina

#### Descrizione

Realizzazione di **impianti permanenti** con specie arboree contenute negli elenchi delle “**Linee guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti**”, in ambiti di collina e pianura.

La realizzazione degli impianti è condizionata dalla **presentazione di idoneo progetto imboschimenti**, redatto da tecnico abilitato, in concomitanza con la presentazione della domanda.

L'impegno riguarda sia gli interventi necessari alla realizzazione dell'impianto, che gli interventi volti a favorire l'affermazione del **soprassuolo**, compresi eventuali sistemi di protezione della pianta dalla fauna selvatica.

DENSITA' MINIMA DI IMPIANTO		
Preparazione del terreno e messa a dimora	Solo specie arboree	Impianti con specie arbustive in numero maggiore a 200/ha
Terreni in pianura/collina con pendenza < 20%	950/ha	850/ha
Terreni in collina con pendenza > 20%	1.100/ha	900/ha

- Il numero di esemplari/ha può essere inferiore nel caso vengono adottate tecniche di messa a dimora che limitano la regolarità.
- In ogni caso **il numero di esemplari/ha non potrà mai risultare minore a 600 e mai superiore a 2.000.**
- **In base al bosco di riferimento** (tabella “boschi di riferimento”), gli esemplari arborei messi a dimora devono essere **almeno il 60% specie “caratterizzanti” e almeno il 30 % specie “significative”.**



Tipo di sostegno e costi ammissibili

COSTI DI IMPIANTO			
Categorie delle spese, materiali e opera ammissibili al sostegno			
Preparazione del terreno e messa a dimora	Acquisto materiali	Protezioni	Spese generali e tecniche
Operazioni: - lavorazioni terreno - lavorazione a strisce - lavorazione a buche	Materiali: - semenzali - trapianti - talee - astoni/pioppelle	Materiali: - pacciamature - tutori - protezione - recinzioni	Attività: - progetto - rilievi tecnici (compresi rilievi GIS)
COSTO SEMPLIFICATO	GIUSTIFICATIVI DI SPESA (nei limiti degli importi dei prezzi per i relativi costi unitari)		PERCENTUALE IN RIFERIMENTO ALLE VOCI PRECEDENTI

COSTI SEMPLIFICATI PER LAVORI DI PREPARAZIONE DEI TERRENI E MESSA A DIMORA					
LAVORAZIONE A BUCHE		LAVORAZIONE ANDANTE A STRISCE			
con trivella		1600/ha	1111/ha	816/ha	625/ha
1,67	euro/pianta	1,778	1,890	2,022	2,173
	euro/ha	2.845,18	2.099,455	1.649,58	1.358,305

Premialità per l’impianto

Il costo unitario massimo ammissibile è fissato in 7.500 euro/ha  
L’aliquota (%) del costo unitario riconoscibile è del 100%

Premialità per la gestione

**Premio annuale per ettaro a copertura dei costi di mancato reddito agricolo e manutenzione, per un periodo di 12 anni**

- Lavori necessari per ripristinare la densità ottimale di impianto
- Interventi di pulizia dell’impianto, necessari fino alla chiusura della copertura arborea

PREMI ANNUALI	PIANURA	COLLINA
	euro/ha	euro/ha
Terreni agricoli	500,00	300,00
Terreni non agricoli	250,00	150,00

## 2) Arboricoltura da legno consociata - ecocompatibile

### Descrizione

Realizzazione di piantagioni legnose specializzate in contesti agro-forestali, monospecifiche o consociate, monocicliche o policicliche, con preminenti finalità di mitigazione del cambiamento climatico.

L'operazione si articola in **3 sottotipi**:

- a) **Investimenti per arboricoltura da legno in terreni di pianura e collina, a ciclo medio lungo, consociati**
- b) **Pioppicoltura ecocompatibile**
- c) **Imboschimenti per arboricoltura consociata a ciclo medio lungo di montagna con specie autoctone a prevalenza di *Castanea sativa*.**

### Disposizioni per i sottotipi a) e c)

- **Gli impianti dovranno essere effettuati con esemplari idonei per arboricoltura da legno di pregio, indicate nell'“Elenco specie idonee per arboricoltura da legno di pregio”**
- **L'impianto deve comprendere un adeguato numero di esemplari “accessori” appartenenti ad almeno 2 specie scelte tra quelle indicate negli elenchi delle specie arboree e arbustive (tabelle “Elenco specie arboree” ed “Elenco delle specie arbustive”)**
- **Il numero di esemplari per ha non potrà mai risultare inferiore a 600 e mai superiore a 2.000**
- **I cloni di pioppo ibrido impiegabili sono quelli ammessi dal Disciplinare per la Produzione Integrata del Pioppo approvati dalla Regione**



Tipo di sostegno e costi ammissibili

COSTI DI IMPIANTO			
Categorie delle spese, materiali e opera ammissibili al sostegno			
Preparazione del terreno e messa a Dimora	Acquisto materiali	Protezioni	Spese generali e tecniche
Operazioni: - lavorazioni terreno - lavorazione a strisce - lavorazione a buche	Materiali: - semenzali - trapianti - talee - astoni/pioppelle	Materiali: - pacciamature - tutori - protezioni - recinzioni	Attività: - progetto - rilievi tecnici (compresi rilievi GIS)
COSTO SEMPLIFICATO	GIUSTIFICATIVI DI SPESA (nei limiti degli importi dei prezzi per i relativi costi unitari)		PERCENTUALE IN RIFERIMENTO ALLE VOCI PRECEDENTI

COSTI SEMPLIFICATI PER LAVORI DI PREPARAZIONE DEI TERRENI E MESSA A DIMORA							
	LAVORAZIONE ANDANTE A STRISCE						
	1600/ha	1111/ha	816/ha	625/ha	Pioppeto		
					330/ha	275/ha	200/ha
euro/pianta	1,778	1,890	2,022	2,173	7,799	8,458	9,943
euro/ha	2.845,18	2.099,45	1.649,58	1.358,305	2.573,53	2.326,03	1.988,53

Premialità per l’impianto

- Per il sottotipo a) e c) il costo unitario massimo ammissibile è fissato in **7.000 euro/ha, con aliquota del 100%**
- Per il sottotipo b) Costo unitario massimo ammissibile fissato in **4.000 euro/ha, con aliquota del 70%; qualora venga adottato il prolungamento dell’impegno (5 anni) l’aliquota è del 80%**

Premialità per la gestione

Premio annuale per ettaro a copertura dei costi di mancato reddito agricolo e manutenzione, per **un periodo di 12 anni** (sottotipi a e c)

PREMI ANNUALI	PIANURA	COLLINA
	euro/ha	euro/ha
Arboricoltura da legno consociata (a e c)	400,00	250,00
Arboricoltura da legno monospecifica - pioppicoltura	Non concedibili	Non concedibili

3) Arboricoltura da legno consociata – pioppicoltura ordinaria

Descrizione

Investimenti per piantagioni monospecifiche di **cloni di pioppo**.

COSTI DI IMPIANTO			
Categorie delle spese, materiali e opera ammissibili al sostegno			
Preparazione del terreno e messa a Dimora	Acquisto materiali	Protezioni	Spese generali e tecniche
Operazioni: - lavorazioni terreno - lavorazione a strisce - lavorazione a buche	Materiali: - semenzali - trapianti - talee - astoni/pioppelle	Materiali: - pacciamature - tutori - protezioni - recinzioni	Attività: - progetto - rilievi tecnici (compresi rilievi GIS)
COSTO SEMPLIFICATO	GIUSTIFICATIVI DI SPESA (nei limiti degli importi dei prezzi per i relativi costi unitari)		PERCENTUALE IN RIFERIMENTO ALLE VOCI PRECEDENTI

Premialità per l’impianto

Il costo unitario massimo ammissibile è fissato in 7.500 euro/ha, con aliquota del 40%

Premialità per la gestione

NON CONCESSO